



## OGGETTO- COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO NORMATIVA GESTIONE CASI COVID-19

Carissimi genitori,  
a seguito dell'evolversi della situazione sanitaria e delle indicazioni operative ricevuta da Regione Lombardia ( circolare prot. G1.2020.0034843 del 19/10/2020 e nota della Direzione Generale Welfare prot. G1.2020.0035496 del 24/10/2020) e ATS Città Metropolitana Milano, comunichiamo le nuove indicazioni in materia alla gestione della quarantena e del rientro in comunità scolastica a seguito di caso confermato o contatto stretto.

Per maggiore chiarezza si riportano stralci della normativa di riferimento, per maggiori dettagli si consiglia comunque di prendere visione dei documenti sul sito di Regione Lombardia.

*Circolare di Regione Lombardia prot. G1.2020.0034843 del 19/10/2020*

*Oggetto: aggiornamento delle indicazioni per la durata dell'isolamento e della quarantena dei casi confermati di Covid-19 e contatti stretti di casi confermati; utilizzo dei test diagnostici*

Facendo seguito alla trasmissione della Circolare n. 032850 del 12 ottobre 2020 del Ministero della Salute avente oggetto "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena." Che comunque si allega, di seguito si forniscono le indicazioni per la puntuale applicazione.

### 1) Gestione ISOLAMENTI/QUARANTENE E RIAMMISSIONE IN COMUNITA'

Si richiamo in premessa le definizioni indicate nella circolare (isolamento e quarantena, caso sospetto, caso confermato sintomatico/asintomatico).

La gestione in base ai possibili scenari è riassunta in tabella 1

	Provvedimento	Durata isolamento	Riammissione in comunità
<b>CASI POSITIVI ASINTOMATICI</b>	Isolamento	<b>10 giorni</b> dall'esecuzione del tampone molecolare diagnostico.	Esito negativo da tampone molecolare a fine isolamento eseguito a partire dal 10° giorno
<b>CASI POSITIVI SINTOMATICI</b>	Isolamento	<b>10 giorni dall'inizio dei sintomi</b> (in caso di sintomi sfumati e difficilmente collocabili in arco temporale <b>si fa riferimento alla data del tampone positivo</b> )	Esito negativo da tampone molecolare a fine isolamento eseguito a partire dal 10° giorno con almeno gli ultimi 3 giorni prima del tampone senza sintomi *  (Nella valutazione dei sintomi non si tiene conto ageusia/disgeusia e anosmia)



# SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI

Via Vicenza, 7 20021 Bollate MI tel. 02.35.10.294 cell. 346.16.25.693

scuolainfanziaipa@tiscali.it - www.scuolainfanziaipaolovi.it

<b>CONTATTI STRETTI ASINTOMATICI</b>	quarantena	10 giorni dall'ultimo contatto con il caso **	Tampone antigenico rapido o molecolare negativo a fine quarantena eseguito a partire dal 10° giorno
<b>CONTATTI STRETTI SINTOMATICI</b>	Quarantena ***	10 giorni dall'ultimo contatto con il caso **	Risoluzione della sintomatologia e tampone antigenico rapido o molecolare negativo a fine quarantena eseguito a partire dal 10° giorno

\* Per i casi POSITIVI (sia sintomatici, sia asintomatici) in caso di esito positivo al tampone di controllo è possibile ripetere il tampone dopo 1 settimana per verificare la negativizzazione.

In alternativa o in caso di ulteriore positività l'isolamento del positivo termina 21 giorni dalla data di esecuzione del 1° tampone positivo, con almeno l'ultima settimana in assenza di sintomi (ad eccezione di ageusia/disgeusia).

\*\* Ove non sia possibile proporre il tampone a partire dal 10° giorno (per motivi organizzativi o altri motivi riconducibili al paziente, ad esempio impossibilità ad eseguire il tampone etc) è possibile concludere la quarantena dopo 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso senza la necessità di eseguire il tampone.

\*\*\* se il contatto stretto è sintomatico, essendoci contestualmente il criterio dei sintomi e il criterio epidemiologico è opportuno eseguire subito un tampone, ciò non toglie che anche di fronte ad un esito negativo la quarantena termina, con risoluzione dei sintomi, dopo 10 giorni + ulteriore tampone (se il tampone per i sintomi è stato effettuato prima del 10° giorno) ovvero dopo 14 giorni.

Si richiama la Circolare Ministeriale 0018584-29/05/2020-DGPRES-DGPRES-P per la definizione di contatto

Definizione del termine “contatto” Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

*Nota della Direzione Generale Welfare prot. G1.2020.0035496 del 24/10/2020 Oggetto: precisazioni in merito alla circolare Prot. G1.2020.0034843 del 19/10/2020 con particolare riferimento dei contatti stretti di caso alla riammissione in collettività scolastica/servizi dell'infanzia*

Facendo seguito alla trasmissione della Circolare della Direzione Generale Welfare, prot. n. G1.2020.0034843 del 19/10/2020, ad oggetto: “Aggiornamento delle indicazioni per la durata dell'isolamento e della quarantena dei casi confermati di Covid-19 e contatti stretti di casi confermati; utilizzo dei test diagnostici”, si forniscono le precisazioni che seguono. I contatti asintomatici di caso identificati dalle ATS, così come previsto dalla Circolare del Ministero della salute n. 0032850-12/10/2020- DGPRES-DGPRES-P, possono riprendere la vita sociale:

- dopo un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso trascorso senza sintomatologia, senza la necessità di eseguire il tampone oppure
- dopo un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo trascorso senza sintomatologia, e con un test antigenico o molecolare negativo eseguito a partire dal decimo giorno.



Si precisa che, per la riammissione in collettività dei contatti stretti nel setting scolastico, nel caso in cui il soggetto concluda la quarantena dopo 14 giorni senza l'effettuazione del tampone, si fa riferimento all'ultimo capoverso della Circolare G1.2020.0031152 del 14/09/2020 (Nel caso di sintomatologia dell'allievo/studente non riconducibile a Covid-19 e non sottoposto a tampone il PLS/MMG gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola.

“In coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR 33/2009 art. 58 comma 2, non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, analogamente non è richiesta autocertificazione da parte della famiglia, ma si darà credito alla famiglia e si valorizzerà quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia. Eventualmente **la scuola potrà richiedere una dichiarazione da parte del genitore dei motivi dell'assenza** (es. consultazione dal PLS/altri motivi non legati a malattia), e pertanto non è necessario richiedere a PLS/MMG certificazione di riammissione.” *Oggetto: precisazioni in merito alla circolare Prot. G1.2020.0034843 del 19/10/2020 con particolare riferimento dei contatti stretti di caso alla riammissione in collettività scolastica/servizi dell'infanzia del 26/10/2022 Regione Lombardia*

### CASO COVID IN SEZIONE:

Come indicato nella nota regionale, in caso di Covid in sezione, il Dirigente Scolastico provvederà alle seguenti azioni:

- anticipare ai genitori la comunicazione della quarantena della classe per 14 giorni dall'ultima giornata di lezione frequentata dal caso positivo;
- segnalare ai genitori dei compagni di classe che:
  - a. verrà comunicato loro la possibilità e le relative modalità per eseguire il tampone da ATS;
  - b. che l'intera classe e l'insegnante della sezione sono considerati “contatto stretto”  
L'intera classe è considerato “contatto stretto” del caso accertato se le attività didattiche si sono svolte in presenza del caso:
- soggetto sintomatico fino a 48 ore antecedenti all'esordio dei sintomi
- soggetto asintomatico fino a 48 ore prima all'effettuazione del tampone risultato positivo

*si ricorda inoltre che:*

- i genitori stessi e gli altri famigliari dei compagni di classe del caso positivo NON sono in quarantena

La quarantena dei contatti di caso si conclude, in assenza di sintomi

- dopo 10 giorni dall'ultimo contatto con il positivo e esito di tampone negativo;
- dopo 14 giorni dall'ultimo contatto con il positivo senza tampone; non è previsto certificato di riammissione da parte del pediatra / medico di medicina generale.



# SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI

Via Vicenza, 7 20021 Bollate MI tel. 02.35.10.294 cell. 346.16.25.693

scuolainfanziaapa@tiscali.it - www.scuolainfanziaapaolovi.it

## RICAPITOLANDO :

1. Si ricorda che all'ingresso a scuola verrà misurata la temperatura del bambino prima dell'ingresso a scuola
2. Nel caso di sintomi, anche lievi, riconducibili a Covid, i genitori devono monitorare l'andamento e/o l'evoluzione dei sintomi a domicilio, nel rispetto della salute del bambino e di tutta la comunità scolastica.
3. In ogni caso è molto importante contattare il pediatra e seguire le sue indicazioni per la gestione del caso e per il rientro in comunità.
4. Per meglio gestire la comunità scolastica chiediamo in caso di assenza per qualsiasi motivo di avvisare telefonicamente o via mail la scuola entro le ore 9.30. In particolare:
  - Per assenze non dovute a malattie (visite mediche, impegni familiari, vacanze, ...) è sufficiente la comunicazione verbale/telefonica/via mail;
  - Per assenze dovute a malattie, anche con sintomi lievi, per maggior tutela della comunità scolastica chiediamo la compilazione da parte dei genitori di una dichiarazione da consegnare alla scuola che attesta di aver consultato il pediatra e di aver seguito le sue indicazioni per il rientro;

Si ricorda che Il rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 versione del 28 agosto 2020 indica che “gli alunni, devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, (ECDC, 31 luglio 2020)”.

5. Nel caso in cui un familiare del bambino frequentante la nostra scuola viene posto in quarantena perché contatto stretto di un soggetto positivo, il bambino non è tenuto all'isolamento domiciliare (salvo diversa indicazione del pediatra o di Ats), si invitano però i genitori a valutare tale possibilità nel rispetto e precauzione della salute della comunità scolastica; in modo particolare a tenere monitorata l'eventuale comparsa di sintomi.
6. Nel caso di positività di un soggetto all'interno della propria famiglia il bambino deve essere posto in quarantena con tutta la famiglia; è opportuno darne comunicazione alla scuola per permetterci di meglio monitorare la situazione della comunità scolastica.
7. Nel caso di positività del bambino frequentante la nostra scuola bisogna darne comunicazione immediata al proprio MMG e PLS (medico e pediatra) e alla scuola che attiveranno, in raccordo con Ats, i protocolli previsti.
8. Che la scuola in caso di soggetto positivo COVID in via precauzionale provvederà alla chiusura della sezione

A disposizione per ulteriori informazioni o chiarimenti. Certi della vostra attenzione e collaborazione

Cordiali saluti  
La coordinatrice  
Bramani Cristina